Ravinense, incubo ad occhi aperti

BASSA ANAUNIA

RAVINENSE

RETI: 7' pt Ferrari (R), 3' st. 7' st e 33' st rig. Monteleone (BA)

BASSA ANAUNIA: Souza, Cova, Zanotti T., Parolari, Odorizzi, Zappini, Jahic (26' st Arnoldi), Pedot Monteleone (49' st Ntsama), Lucchini (35' st Pezzi), Suru (14' st Battisti), All. Valentini M.

RAVINENSE: Stefani, Tomaselli, Nardelli (11' st Rizzon), Ferrari, Gretter, Dsiri (20' st Coslop), Bordin (19' pt Bisognin), Pancheri, Barbetti, Pedrotti (20 st Valentini A.), Zanotti C. All. Melone M.

ARBITRO: Privitelli di Trento (Giovannini di Rovereto e Nasca di

NOTE: ammoniti Zanotti T., Souza. Pezzi, mister Valentini (BA)

MIGLIORI

BASSA ANAUNIA: Monteleone. Souza, Odorizzi

RAVINENSE: Ferrari, Pancheri



Tripletta per lo scatenato Andrea Monteleone

DOPO GARA

Stanchina: «Dobbiamo ritrovarci Finora il Nago ha fatto meglio»

DENNO - Felice per il risultato, ma ovviamente triste per la retrocessione il mister della Bassa Anaunia. «È tutto il ritorno - osserva Matteo Valentini - che per episodi contrari e poca fortuna non siamo riusciti a portare a casa molti punti. Nella gara di oggi è invece successo il contrario, con una delle squadre più ostiche in assoluto. Purtroppo, gli altri risultati ci condannano, ma rimane una vittoria di prestigio che ci dà sicuramente soddisfazione».

Per la Ravinense è il presidente Nicola Stanchina a commentare l'incredibile esito del match: «Una gara difficile da digerire, ma dobbiamo anche dar merito agli avversari e congratularci con loro perché l'hanno vinta meritatamente. Dobbiamo ritrovarci al più presto per uscire da questo momento e negli ultimi 270 minuti che rimangono. Servirà vincere sempre, ma non dipende solo da noi; altrimenti faremo i complimenti al Nago Torbole che, fino a questo momento, ha fatto sicuramente meglio di noi».

CRISTIANO CARACRISTI

DENNO - Il famoso detto «Clamoroso al Cibali!» si trasferisce a Denno dove la Bassa Anaunia, nella ripresa, ribalta lo svantaggio inziale contro la Ravinense con una tripletta di Monteleone. La vittoria, al team di Valentini, non serve per la salvezza, visto che la matematica sancisce la retrocessione per Lucchini e compagni. Mastica amarissimo la Ravinense che perde la bussola in avvio di ripresa e non riesce più a trovare la strada per recuperare il risultato positivo. Intanto il Nago Torbole passa di «corto muso» a Martignano e torna a più quattro in classifica sulla formazione di Melone che dovrà giocarsi le ultime fiches nello scontro diretto, ma anche sperare un passo falso dei gardesani in uno degli altri due incontri.

L'avvio del match sembra innescare una facile vittoria della Ravinense che, al 7', passa in vantaggio: l'ex Cristian Zanotti affonda sulla sinistra e mette in mezzo, respinta corta fuori area dove arriva in corsa Ferrari che, di precisione, infila l'angolo alla destra di Souza. Poco dopo Monteleone recupera un pallone sulla destra e s'infila in area, ma Gretter rinviene e chiude. Pedrotti ci prova per gli ospiti su punizione al 12' sfiorando la traversa e poi un contropiede orchestrato sulla sinistra da Barbetti e Bordin porta quest'ultimo ad entrare in area, ma Odorizzi chiude in

scivolata. Nella caduta il centrocampista della Ravinense s'infortuna e dopo sei minuti lascia il campo a Bisognin. Al 33' Suru scatta sulla sinistra ed entra in area. Stefani (che sostituiva l'infortunato Melone) respinge la conclusione, ma poi frana sul giocatore avversario. Privitelli fischia il rigore, ma l'assistente segnala che la partenza dell'attaccante di casa era in fuorigioco. Nel finale Lucchini ci prova su punizione, ma anche in questo caso esce di poco alta.

Înizia la ripresa e, dopo tre minuti, inizia il Monteleone show. Palla controllata fuori area e da venti metri infila Stefani con un preciso tiro a fil di palo. Al 7' «harakiri» della Ravinense: punizione a favore in fase difensiva che Dsiri calcia indietro, ma senza accorgersi che Monteleone stava allacciandosi le scarpe. L'attaccante scarta il regalo e porta avanti i suoi. La Ravinense cambia qualche giocatore e prova a spingersi in avanti in un'area di rigore sempre affollata. Souza respinge in uscita e anche su Rizzon davanti alla porta. Al 33' su lancio dalle retrovie. Monteleone smarca Arnoldi sulla sinistra, entra in area e va a contatto con Rizzon con l'arbitro che assegna il rigore che il 9 di casa insacca e che determina il risultato finale, mentre gli ospiti cozzano sempre contro la difesa della Bassa Anaunia con tentativi sempre infruttuosi.